



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia

Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi

Div. V - Rilascio titoli minerari e normativa tecnica nel settore delle geo risorse,
sezione laboratori e servizi tecnici

DECRETO DIRIGENZIALE RECANTE L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI ESPLOSIVI, DEGLI ACCESSORI DETONANTI E DEI MEZZI DI ACCENSIONE RICONOSCIUTI IDONEI ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante “norme di polizia delle miniere e delle cave”, in particolare il titolo VIII – Esplosivi, articoli da 297 a 303;

Visto l'articolo 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante “misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza”;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, pubblicato nel S.O. n. 16 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25 maggio 2016 recante “Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile”;

Vista la decisione 2004/388/CE della Commissione, del 15 aprile 2004, relativa alla documentazione sul trasferimento intracomunitario di esplosivi, come modificata dall'articolo 1 della Decisione 2010/347/UE della Commissione, del 19 giugno 2010;

Visto il decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 123, “Attuazione della direttiva 2013/29/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici”;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 81, “Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile”;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2016, n. 80, “Attuazione della direttiva 2014/30/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica”;

Visto il decreto Legislativo 19 maggio 2016, n. 85, “Attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva”;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, n. 86, “Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione”;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 8, “Attuazione della direttiva 2008/43/CE, relativa all'istituzione, a norma della direttiva 93/15/CEE, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile”;

Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 2018, recante: “*Norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplodenti ed accessori di tiro destinati all'impiego estrattivo*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*” e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 che, accorpando le tre preesistenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico, con competenze in materia di energia, istituiscono



rispettivamente la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSSEG), quest'ultima con competenze anche in materia di riconoscimento dell'idoneità dei prodotti esplosivi all'impiego in attività estrattive;

Visto il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, con competenze anche in materia di energia, con il conseguente trasferimento delle citate DGAECE e DGISSSEG sotto il nuovo Ministero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, riguardante il riordino delle attribuzioni dei Ministeri e il mutamento di denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128*”;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 17 del 12 gennaio 2024, recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della Direzione Generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA) alla Dott.ssa Marilena Barbaro, ammesso alla registrazione il 5 luglio 2024 n. 2544;

Vista la richiesta effettuata da questa Amministrazione alla società PRAVISANI S.p.A., di cui alla nota con prot. n. 4529 del 12 gennaio 2026, di versamento del canone annuo per il 2026, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, per l'iscrizione nell'Elenco dei prodotti esplosivi riconosciuti idonei ed intestati alla Società in parola;

Vista la ricevuta di versamento per l'anno 2026 del canone di iscrizione per i prodotti riconosciuti idonei all'impiego estrattivo in titolo alla Società in parola ed acquisita agli atti il 16 febbraio 2026 con nota prot. n. 33481;

Vista la nota acquisita agli atti in data 09 febbraio 2026 con prot. n. 26694, con cui la società PRAVISANI S.p.A. presenta, in qualità di fabbricante, l'istanza di modifica della classificazione del prodotto **AN-FO 5**, già presente in Elenco con codice MAP 1Aa 2248, ai fini dell'inserimento nella seguente categoria: Sezione 1) “Esplosivi da mina”, classe A) “Esplosivi comuni”, sottoclasse b) utilizzabili in sotterraneo ed a cielo aperto (**1Ab**);

Vista la nota prot. n. 43411 del 26 febbraio 2026, con la quale questa Amministrazione chiede alla società PRAVISANI S.p.A., specifici chiarimenti e l'invio di documentazione integrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto 6 febbraio 2018, ed in particolare: 1) di chiarire il disallineamento informativo tra la sede legale indicata nel Modulo B (C0) del 18 febbraio 2003 (Udine) e quella risultante dalla documentazione trasmessa con la nota prot. 26694 (Pedrengo - BG); 2) di risolvere specifiche difformità tecniche rilevate dall'Ufficio nella scheda tecnica (Allegato 2, D.M. 6/02/2018), in particolare, l'incongruenza rilevata nella definizione della formula bruta dell'olio combustibile minerale; 3) di inserire nella relazione tecnica espositiva (art. 4, comma 2, lettera a)) le pertinenti metodologie di misura UNI EN, garantendo piena coerenza con la scheda tecnica (All. 2, DM 6 febbraio 2018), e di esplicitare analiticamente la determinazione del bilancio di ossigeno;

Vista la nota acquisita agli atti in data 25 marzo 2026 con prot. n. 65831, con la quale la Società in parola trasmette a questa Amministrazione le informazioni richieste di cui alla succitata nota prot. n.



43411 del 26 febbraio 2026, ed in particolare: la Scheda tecnica (Allegato 2, D.M. 6/02/2018) e la Relazione tecnica espositiva (art. 4, comma 2, lettera a) debitamente compilate secondo quanto richiesto dall'Amministrazione, nonché la Visura storica della Società Pravisani S.p.a, dalla quale si evince il trasferimento della sede legale dalla città di Udine a Pedrengo (BG);

Vista la nota prot. n. 78786 del 13 aprile 2026, con la quale questa Amministrazione chiede alla Società PRAVISANI S.p.A. specifici chiarimenti, nonché il superamento di una incongruenza rilevata in una norma tecnica standard, ed in particolare: *“In riferimento all’aggiornamento al Modulo B (C1) del 17 giugno 2003, trasmesso da codesta Società, dove è indicata anche la Società Esplosivi industriali S.p.A. -in qualità di fabbricante-, si chiede alla Società Pravisani S.p.A. di fornire puntuali chiarimenti circa l’attuale ruolo della suddetta Società in riferimento al prodotto in esame (AN-FO 5); In riferimento al dato/parametro “Distanza di colpo” nella Scheda tecnica (All.2, DM 6 febbraio 2018) è riportata la seguente norma tecnica standard EN 13631-11:2003, mentre nella Relazione tecnica espositiva la norma EN 13631-11:2004. Al riguardo, si chiede alla Società in parola di superare tale incongruenza”*;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. n. 81189 in data 15 aprile 2026, con la quale la Società in parola trasmette a questa Amministrazione i chiarimenti richiesti di cui alla succitata nota prot. n. 78786 del 13 aprile 2026, ed in particolare: *“In riferimento alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni in oggetto, si precisa che il prodotto in esame è attualmente fabbricato esclusivamente dalla Società PRAVISANI S.p.A. presso lo Stabilimento di Sequals, mentre alla Società Esplosivi Industriali S.p.A. non viene più richiesta la produzione di “AN-FO 5”. Ogni riferimento alla suddetta società deve intendersi privo di efficacia ai fini della presente istanza. Con riguardo ai riferimenti normativi relativi al parametro “Distanza di colpo” si evidenzia che il corretto riferimento è la norma EN 13631-11:2004; eventuali richiami alla versione EN 13631-11:2003 sono da considerarsi meri refusi.”*;

Considerato che risultano soddisfatti i requisiti di cui all’articolo 5, comma 5, lettera a) e lettera b) del decreto 6 febbraio 2018;

Vista la nota prot. n. 86642 del 22 aprile 2026, con la quale questa Amministrazione comunica l’esito favorevole dell’istruttoria;

Visti gli atti di Ufficio;

Considerato che l’attività istruttoria preordinata all’aggiornamento dell’«Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all’impiego nelle attività estrattive» riveste carattere esclusivamente tecnico-amministrativo e documentale, essendo finalizzata alla verifica della completezza, regolarità e coerenza della documentazione prodotta dal richiedente ai sensi del D.M. 6 febbraio 2018, nonché della sussistenza dei titoli di conformità rilasciati dagli Organismi Notificati ai sensi della Direttiva 2014/28/UE;

Considerato che la responsabilità in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese, alla conformità del prodotto ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla normativa unionale e nazionale vigente, nonché al mantenimento nel tempo degli standard qualitativi e prestazionali del prodotto stesso, permane integralmente in capo al fabbricante, all’importatore (ove applicabile) e agli Organismi Notificati coinvolti nelle procedure di valutazione della conformità;

Considerato, altresì, che l’iscrizione dei prodotti nel predetto Elenco ne attesta esclusivamente l’idoneità all’impiego specifico nelle attività estrattive e non costituisce autonoma certificazione di conformità tecnica, né sostituisce, integra o rinnova le certificazioni e i titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, pubblica sicurezza e immissione sul mercato;

DECRETA

Art. 1



(Aggiornamento della classificazione del prodotto AN-FO 5 presente nell'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive, in titolo alla Società Pravisani S.p.A., mediante assegnazione di nuovo codice MAP)

1. Il prodotto indicato nella successiva tabella n. 1 è fabbricato dalla società Pravisani S.p.A. (codice Società PRA).
2. A far data dalla pubblicazione del presente decreto è aggiornata la classificazione del prodotto di cui al comma 1 nell'*Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive*, in titolo alla società Pravisani S.p.A. (codice società PRA), mediante assegnazione di nuovo codice MAP per l'impiego in sotterraneo ed a cielo aperto (1Ab).

Tabella 1

Denominazione in Elenco	Codice MAP in Elenco	Nuovo Codice MAP in Elenco	Fabbricante
AN-FO 5	1Aa 2248	1Ab 0256	PRA

Art. 2

(Obblighi di pubblicazione e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il testo integrale del provvedimento è reso disponibile per la consultazione sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nell'area dedicata alla sicurezza mineraria, al seguente indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degliesplosivi/>.
3. La pubblicazione di cui al comma 2 assolve agli obblighi di comunicazione ai sensi dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, fatte salve le forme di notifica diretta alla Società interessata tramite posta elettronica certificata (PEC).

Art. 3

(Termini e modalità di ricorso)

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data di notificazione o di piena conoscenza del medesimo.

IL DIRIGENTE

(ing. Alessandra FAGIANI)

ALESSANDRA
FAGIANI
Ministero
dell'Ambiente
e della
Sicurezza
Energetica
DIRIGENTE
25.05.2026
08:37:18
GMT+01:00

